

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO PER INIZIATIVE E PROGETTI DI PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DI PROMOZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI - ANNO 2021 (in applicazione del “Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a soggetti pubblici e privati” approvato con DCP n. 25 del 13/10/2020).

1. AMBITO D’INTERVENTO

La Provincia di Brescia ai sensi dell’articolo 6 comma 2 del “Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a soggetti pubblici e privati” approvato con DCP n. 25 del 13/10/2020, rende noto il presente avviso pubblico per la concessione di contributi per iniziative e progetti di promozione del patrimonio culturale e di promozione di iniziative culturali – anno 2021, nello specifico per:

- a) Promozione del patrimonio culturale, ambientale e sociale
- b) Promozione di iniziative culturali con particolare riferimento all’istruzione, al mondo giovanile del tempo libero e dello sport.

2. AMMONTARE DELLA SOMMA A DISPOSIZIONE E QUOTA MASSIMA ATTRIBUIBILE

L’importo stanziato per il presente avviso ammonta complessivamente ad € 80.000,00

Tenuto conto delle risorse disponibili, il contributo massimo attribuibile ad ogni singola istanza è pari a € 5.000,00.

La concessione dei contributi potrà avvenire fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il contributo massimo assegnabile ad ogni iniziativa non può superare il 40% della spesa preventivata (art. 5 comma 6 del “Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a soggetti pubblici e privati”), pertanto è richiesto un cofinanziamento da parte del proponente non inferiore al 60% delle spese effettivamente sostenute per il progetto.

3. PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

Le domande di contributo dovranno riferirsi esclusivamente ad iniziative la cui realizzazione sia prevista nell’anno 2021.

In fase di prima applicazione, e solo per l’anno in corso, saranno tenute in considerazione anche le richieste riferite ad iniziative già realizzate.

4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA RICHIESTA

Come previsto dall’art. 4 del “Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a soggetti pubblici e privati” possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso i seguenti soggetti:

- a. Pubbliche Amministrazioni o altri enti pubblici;
- b. Associazioni, Fondazioni, Comitati e altri enti di diritto privato previsti dagli articoli 13 e seguenti del Codice civile, che, nel rispetto delle norme della Costituzione, esercitano l’attività senza scopo di lucro.

Non possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico organizzazioni partitiche, loro articolazioni politico-organizzative o associazioni da loro dipendenti e le organizzazioni sindacali o loro emanazioni.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Per accedere al contributo è necessario presentare, su apposita modulistica predisposta dal Settore della Cultura e delle Politiche Sociali, domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o associazione richiedente, alla quale deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) programma dettagliato dell'iniziativa per la quale si richiede il contributo;
- b) relazione sugli scopi e sulle finalità che l'iniziativa programmata intende perseguire e relative ricadute a livello provinciale;
- c) preventivo di spesa dettagliato, con l'indicazione delle risorse con le quali il soggetto richiedente intende farvi fronte;
- d) per i soggetti privati, copia dello statuto o altra documentazione dalla quale emerga l'assenza di scopo di lucro dell'iniziativa;

La domanda di contributo, da presentarsi utilizzando il modello allegato al presente avviso, dovrà essere inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo culturaformazione@pec.provincia.bs.it.

Il termine per la presentazione delle richieste è fissato per le ore 12 del giorno 20/10/2021.

In fase di prima applicazione del regolamento, e solo per l'anno in corso, saranno ritenute valide le richieste già presentate, fatta salva l'integrazione della documentazione richiesta dal presente avviso.

6. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO

Le istanze saranno valutate da un'apposita Commissione giudicatrice interna al Settore della Cultura e delle Politiche Sociali, nominata con determinazione dirigenziale.

La Commissione valuterà l'ammissibilità delle domande e formulerà apposita graduatoria, redatta secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito, al quale corrisponderà l'indicazione dell'importo assegnato.

Con determinazione dirigenziale verrà successivamente approvato il verbale redatto dalla Commissione giudicatrice.

Nel caso in cui la richiesta di contributo risulti irregolare o incompleta, ovvero si rendano necessarie precisazioni circa l'oggetto della stessa, verrà trasmessa formale comunicazione al richiedente al fine di consentire al medesimo di fornire i necessari chiarimenti e/o integrazioni.

Ogni soggetto può inoltrare esclusivamente una domanda di contributo, pena l'inammissibilità di tutte le istanze dal medesimo presentate.

Ad uno stesso soggetto non potrà essere corrisposto più di un contributo per la stessa iniziativa, valutando la stessa nella sua globalità e non per aree di intervento.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.

Criteri	Parametri	Punti attribuibili
Qualità dell'iniziativa Max punti 30	Grado di coerenza con gli strumenti di programmazione della Provincia di Brescia	5
	Grado di sinergia e aggregazione tra più soggetti	5
	Capacità di disseminazione dei risultati (pubblicazioni, cataloghi, cd, dvd, diffusione web, ecc.)	5
	Capacità di coinvolgimento di un ampio numero di fruitori	5
	Grado di innovatività e originalità	5
	Rilevanza territoriale	5
Esperienza del soggetto proponente Max punti 20	Buon esito di analoghe iniziative svolte in periodi precedenti	10
	Ricaduta sul territorio di precedenti iniziative realizzate	10
Sostenibilità finanziaria dell'iniziativa Max punti 20	Apporti di fondi al progetto diversi dal contributo provinciale	10
	Grado di autofinanziamento dell'iniziativa	10
Emergenza epidemiologica da Covid 19 Max punti 30	Ripresa delle attività a seguito della sospensione determinata da Covid 19	30

7. RENDICONTAZIONE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini della liquidazione del contributo ciascun beneficiario deve presentare apposita rendicontazione, su modello predisposto dal settore competente, seguendo le indicazioni ivi contenute.

Nello specifico, saranno richieste:

- attestazione circa la regolare ed effettiva realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- rendiconto economico dell'iniziativa con consuntivo dettagliato delle spese sostenute e delle eventuali entrate;
- documentazione probatoria relativa ai costi sostenuti tramite: fatture quietanzate, mandati di pagamento, altra documentazione fiscalmente idonea (es. scontrini fiscali).

Resta ferma la facoltà del beneficiario di presentare “dichiarazioni sostitutive di certificazione” e “dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà” ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il controllo relativo al possesso dei requisiti oggetto di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà o di certificazione ai sensi del DPR 445/2000, sia in fase di presentazione della domanda iniziale che in fase di rendicontazione dell’iniziativa finanziata, sarà effettuato su un campione almeno pari al 1% dei beneficiari ammessi a finanziamento, estratto in modo casuale dalla graduatoria e dovrà concludersi prima che venga effettuata la liquidazione finale.

Sono esclusi dal contributo i soggetti che, in qualunque fase del procedimento, abbiano reso dichiarazioni o presentato documentazioni non veritiere.

La liquidazione del contributo avverrà solo dopo la verifica dell’assenza di situazioni ostative quali la regolarità contributiva (DURC).

Il contributo assegnato potrà essere riparametrato nel caso in cui la rendicontazione trasmessa certifichi che le spese sostenute per la realizzazione dell’iniziativa risultino inferiori al preventivo di spesa.

8. PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI BENEFICIARI

Ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale della Provincia di Brescia (www.provincia.brescia.it) verrà pubblicato l’elenco dei beneficiari.

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

La concessione del contributo è vincolata all’impegno del beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per i fini per i quali è stato concesso.

È consentita la richiesta di una variante nel corso della realizzazione del programma finanziato, qualora giustificata da una maggiore coerenza con gli obiettivi del programma stesso, fermo restando l’importo massimo del contributo assegnato e il termine per la realizzazione delle iniziative.

Ogni variante sostanziale deve essere autorizzata dal Settore della Cultura e delle Politiche Sociali. In mancanza di espressa autorizzazione le spese relative a tale variante non possono essere ammesse a contributo.

Le attività ed iniziative che saranno realizzate con contributi erogati dalla Provincia dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché nel rispetto della normativa vigente relativa alla specifica attività che si intende realizzare.

Il controllo amministrativo avviene sulla totalità delle domande presentate.

I tempi di realizzazione delle iniziative devono essere definiti, con il maggiore dettaglio possibile, dal richiedente nell’ambito della domanda di contributo.

In ogni caso la richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata entro il termine indicato nella comunicazione di concessione dei benefici finanziari, di norma non superiore a 90 giorni dalla conclusione dell’iniziativa.

Il beneficiario dovrà dare evidenza al contributo concesso nel materiale promozionale illustrativo delle iniziative; pertanto dovrà presentare copia dei materiali promozionali prodotti per le iniziative realizzate.

Sono inoltre tenuti ad indicare, in sede di rendiconto, eventuali altri contributi ottenuti per la stessa iniziativa, la cui sommatoria non deve complessivamente superare l'ammontare dei costi effettivamente rimasti a carico del beneficiario.

Eventuali richieste di proroga dei termini potranno essere accolte dal Settore della Cultura e delle Politiche Sociali valutate le motivazioni esposte dal richiedente.

DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

I contributi assegnati decadono con conseguente revoca degli atti di concessione nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'iniziativa finanziata, da qualsiasi motivo causata;
- attività realizzata in modo difforme da quanto dichiarato in fase di presentazione della richiesta di contributo;
- mancata presentazione della rendicontazione dell'iniziativa entro il termine assegnato;
- esito negativo dei controlli circa la veridicità di quanto autocertificato dal richiedente.

La revoca del provvedimento di concessione del contributo, per motivi diversi dalla mancata realizzazione dell'iniziativa, sarà preceduta dall'avvio del relativo procedimento e dall'acquisizione di eventuali memorie da parte del beneficiario.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando e la relativa documentazione è visionabile e scaricabile sul sito www.provincia.brescia.it sezione "Bandi di Gara"

Per eventuali informazioni: Settore della Cultura e delle Politiche Sociali – Riccardo Gotti Telefono 0303749689

Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate per iscritto esclusivamente via mail all'indirizzo segreteria.cultura@provincia.brescia.it

La Provincia di Brescia si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la presente procedura senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti della Provincia alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La presentazione della domanda di contributo non dà automaticamente diritto all'assegnazione/erogazione del contributo stesso.

Per tutto quanto non espressamente indicato si fa riferimento al "Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a soggetti pubblici e privati" approvato con DCP n. 25 del 13/10/2020.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Come previsto dall'art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, si comunica che i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici e potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R.

28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 679/2016. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Brescia, con sede in Piazza Paolo VI, 29 – Palazzo Broletto – 25121 Brescia.

Il responsabile dell'Ente designato è il Direttore del Settore della Cultura e delle Politiche Sociali.

L'incaricato cui rivolgersi per l'esercizio dei diritti, è l'Istruttore Amministrativo del Settore della Cultura e delle Politiche Sociali, Riccardo Gotti tel. 0303749689 segreteria.cultura@provincia.brescia.it.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Aurelio Bonu', Posizione Organizzativa del Settore della Cultura e delle Politiche Sociali, abonu@provincia.brescia.it

Brescia, 21/09/2021

Il Responsabile del Procedimento
Posizione Organizzativa del Settore
della Cultura e delle Politiche Sociali
dott. Aurelio Bonù